

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE  
DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE  
SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI, OSSERVATORI E INFORMAZIONE

Progetto di storia contemporanea  
anno scolastico 2019/2020

Estratto del verbale della riunione della Commissione di valutazione  
del 29 aprile 2020

Premesso che

- *con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 146 del 19 settembre 2019 è stato approvato, nell'ambito dell'attività del Comitato Resistenza e Costituzione, il bando di concorso della 39° edizione del Progetto di storia contemporanea, anno scolastico 2019/2020, rivolto agli istituti di istruzione secondaria di II grado e agli enti di formazione professionale del Piemonte;*
- *il termine di consegna degli elaborati del Progetto è scaduto il 31 gennaio 2020;*
- *sono pervenuti complessivamente n. 144 elaborati, acquisiti agli atti della struttura competente;*
- *con determinazione rep. n. A0204A/40/2020 del 14 febbraio 2020 si è proceduto alla nomina della commissione di valutazione presieduta dal dirigente del Settore Organismi consultivi, Osservatori e Informazione Cosimo Poppa e composta dai seguenti esperti di storia contemporanea designati dagli Istituti storici della Resistenza piemontesi:  
prof.ssa Luciana Ziruolo, Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria;  
prof.ssa Nicoletta Fasano, Istituto per la storia della Resistenza di Asti;  
prof. Pierluigi Garelli, Istituto storico della Resistenza di Cuneo;  
prof. Enrico Pagano, Istituto per la storia della Resistenza nel biellese, nel vercellese e in Valsesia;  
prof.ssa Elena Mastretta, Istituto storico della Resistenza nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola;  
prof. Daniele Pipitone, Istituto per la storia della Resistenza di Torino;*

Il giorno mercoledì 29 aprile 2020 alle ore 10,00 la commissione si riunisce in videoconferenza.

Sono presenti in collegamento tutti i componenti della commissione, oltre ai funzionari del Consiglio regionale Andrea Chiezzi, in qualità di segretario verbalizzante, Anna Grieco e Marco Travaglini.

Il presidente preliminarmente attesta che, in considerazione dell'emergenza sanitaria, la struttura competente ha provveduto, nel mese di marzo 2020, alla distribuzione degli elaborati ai singoli commissari per consentire

l'effettuazione della prima fase di valutazione in modalità decentrata e autonoma. Nella distribuzione degli elaborati è stato rispettato il criterio territoriale in base al quale ciascun commissario esamina unicamente elaborati provenienti da scuole di province diverse da quella dell'Istituto storico di appartenenza.

Il presidente ricorda inoltre che, in base al bando, il numero di gruppi premiabili è pari a 25. Come avvenuto negli scorsi anni, la commissione concorda sull'opportunità di disporre una riserva in favore degli enti di formazione. Tale riserva, calcolata in proporzione alla percentuale di tali enti rispetto al totale delle scuole iscritte al progetto (pari a circa il 10%), viene stabilita in n. 3 posti.

La commissione procede, come primo adempimento, alla conferma, all'unanimità, dei criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi già adottati nelle precedenti edizioni del Progetto, come da griglia allegata al verbale.

In secondo luogo il presidente prende atto che i commissari hanno proceduto, in previsione della seduta plenaria, alla condivisione delle valutazioni operate autonomamente in sede di esame decentrato e alla conseguente attribuzione collegiale dei punteggi.

Il presidente procede quindi alla lettura della proposta di graduatoria di merito trasmessa dai commissari, che viene confermata e approvata all'unanimità dai componenti della commissione.

La graduatoria finale di merito viene allegata al verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Le schede di valutazione di ogni singolo elaborato vengono acquisite dalla segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione, a disposizione per l'eventuale accesso agli atti da parte dei partecipanti al Progetto.

Il presidente dispone infine che le scuole vincitrici ricevano comunicazione dell'esito direttamente dagli uffici e che sul sito istituzionale del Consiglio regionale venga pubblicato l'estratto del verbale e l'elenco, senza indicazione dei punteggi attribuiti, dei gruppi risultati vincitori.